



CITTA' DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

IL SINDACO

Prot.n. 8029

Gravello Toce, li 31 luglio 2017

Oggetto: uso di prodotti fitosanitari in ambito urbano nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili.

- D.lgs. 14 agosto 2012, n. 150 (G.U. n. 35 del 12/2/2014) – (Attuazione della direttiva 2009/128/CE) che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi – art.15, comma 2, lettera a). Riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari e dei rischi in aree specifiche. Applicazione in aree urbane della normativa.

- Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 il 12-02-2014

- DGR 20 giugno 2016, n. 25-3509 – Linee di indirizzo regionali per la riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari in aree specifiche.

Da diversi mesi sono entrate in vigore le norme sopra citate, che modificano radicalmente quanto finora in vigore circa l'uso di prodotti fitosanitari, compresi i diserbanti chimici, nelle aree urbane, in particolare nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, così come definiti all'art.3, punto 14, del Regolamento 1107/2009.. Dalla lettura della normativa PAN, e dagli indirizzi forniti con le Linee guida regionali, emerge chiaramente come diventi restrittiva la normativa vigente rispetto alle possibilità di utilizzo in ambito urbano di molti diserbanti che erano abitualmente utilizzati. Viene posta particolare attenzione per quanto riguarda l'utilizzo in ambienti urbani, con esplicito riferimento alle misure per la riduzione dei rischi nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, ai fini della tutela della salute pubblica; il riferimento è volto alla gestione della flora infestante e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ad azione fungicida o insetticida in queste aree, ed in cui risulta vietato utilizzare la maggior parte dei prodotti di origine chimica.

La normativa stabilisce che in ambiente urbano, le Autorità locali competenti, sia che intendano affidare la gestione del verde mediante gara o eseguire in proprio i lavori, devono predisporre un Piano per la gestione della flora infestante (diserbanti o altre azioni) che individui:

- a) le aree dove il mezzo chimico è vietato;
- b) le aree dove il mezzo chimico può essere usato esclusivamente all'interno di un approccio integrato con mezzi non chimici e di una programmazione pluriennale degli interventi.

In particolare sono da osservare e applicare le seguenti misure:

./.

- nelle zone frequentate dalla popolazione (parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno dei plessi scolastici, parchi giochi per bambini, superfici in prossimità di strutture sanitarie) i trattamenti diserbanti sono vietati e sostituiti con metodi alternativi.

Appare quindi evidente come quanto usualmente applicato negli anni precedenti non sia più consentito proprio per tutelare maggiormente la salute, e le azioni devono essere programmate secondo la normativa, facendo prima una ricognizione delle aree oggetto di intervento con valutazione del livello di rischio e di quali procedure sia possibile applicare. E' attualmente in fase di definizione la mappatura del territorio di Gravellona al fine di individuare le aree dove l'uso del diserbo chimico rimarrà vietato e le aree dove, attraverso la predisposizione di un idoneo Piano, saranno possibili anche interventi chimici associati alle altre tecniche.

Pertanto, coerentemente alle normative vigenti, per ora restano vietati gli interventi per il controllo delle erbe infestanti cautelativamente su tutte le aree pubbliche con metodi chimici. E' stato stimato che l'impossibilità ad utilizzare mezzi chimici, in particolare su marciapiedi e piazze pavimentate con autobloccanti o altre pavimentazioni dotate di fughe fra i diversi elementi, impone un numero maggiore di operazioni manuali e meccaniche con notevole aumento di costi; per evitare che tale incremento ricada sulla Tari è stato concordato di ridurre al minimo tali interventi confidando nella comprensione da parte di tutti, che per ottenere un minore impatto sull'ambiente e sulla salute riducendo l'uso di prodotti chimici, può essere utile uno sforzo di collaborazione nella pulizia delle erbe infestanti da parte di tutti i frontisti.

Il SINDACO
Dott. Agr. Giovanni Morandi

